

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 LUGLIO 1878

PRESIDENTE. Aspetti. Ci sono altri prima di lei. Ha facoltà di parlare l'onorevole Raffaele.

RAFFAELE. Trovandomi assente ieri al momento dell'appello nominale sull'ordine del giorno Taiani, dichiaro che, se mi fossi trovato presente, avrei risposto sì.

PRESIDENTE. Anche di questa sua dichiarazione sarà tenuto conto.

L'onorevole Bovio ha facoltà di parlare.

BOVIO. Avendo la Camera votato...

PRESIDENTE. Scusi; parla sul processo verbale?

BOVIO. Io parlo sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Allora aspetti. La facoltà di parlare spetta all'onorevole Bizzozero sul processo verbale.

BIZZOZERO. Per motivi indipendenti dalla mia volontà, non presi parte alla votazione dell'ordine del giorno Taiani, ma dichiaro che se fossi stato presente, avrei risposto sì.

TORRIGIANI. Avendo dovuto assentarmi dalla Camera, dichiaro che se fossi stato presente alla votazione sull'ordine del giorno Taiani, avrei votato in favore del medesimo.

MANCARDI. Dichiaro che se fossi stato presente, avrei votato nel senso in cui ha votato la minoranza.

PRESIDENTE. Avrebbe risposto no.

MANCARDI. Avrei dato un voto negativo.

PRESIDENTE. Sarà tenuto conto di queste dichiarazioni nel processo verbale.

Se non vi sono altre osservazioni, il processo verbale s'intenderà approvato.

(È approvato.)

La parola spetta all'onorevole Bovio sull'ordine del giorno.

BOVIO. Avendo gli uffici della Camera ammesso la lettura d'un mio disegno di legge relativo alla libertà dell'insegnamento superiore, chiedo un quarto d'ora alla Camera per svolgerlo, e spero che, stante l'urgenza e l'importanza del medesimo, la Camera vorrà permettere che io lo svolga sabato mattina in principio di seduta.

MORELLI SALVATORE. Non ci sarà più Camera sabato mattina.

PRESIDENTE. Questo è a vedersi, onorevole Morelli. Spero che i nostri onorevoli colleghi saranno abbastanza zelanti per rimanere finchè sia esaurito l'ordine del giorno.

BOVIO. Sarei pronto anche per domani mattina.

PRESIDENTE. Allora si potrà domani in principio di seduta dare passo allo svolgimento della sua proposta.

Una voce. Dopo il macinato però.

PRESIDENTE. L'onorevole Bovio chiede alla Camera che le piaccia di stabilire che lo svolgimento del

suo progetto di legge abbia luogo domani in principio di seduta.

Se non vi sono opposizioni, questa domanda si intenderà ammessa.

(È ammessa.)

Si dà lettura del sunto delle petizioni.

PISSAVINI, segretario. (Legge)

1746. Il sindaco del comune di Guardia Sanframondi, provincia di Benevento, i rappresentanti e i notabili di 9 comuni fanno voti per la sollecita costruzione della ferrovia Campobasso, e perchè la congiunzione della medesima colla rete delle Meridionali abbia luogo a Telesse.

1747. 13 cittadini di Casalmaggiore ricorrono alla Camera perchè nel progetto di legge per le nuove costruzioni ferroviarie sia introdotta una disposizione per la quale venga restituito al comitato promotore della linea Parma-Brescia-Iseo il deposito preventivo in di lui nome ed interesse, operato dal membro cavaliere Carlo Bonetti, e venga autorizzato il Governo a risolvere la concessione accordata dalla legge 9 luglio 1876.

PRESIDENTE. L'onorevole Arisi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

ARISI. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione numero 1747, colla quale il Comitato promotore per la costruzione della ferrovia Parma-Brescia-Isèo chiede la restituzione del deposito preventivo fatto, in di lui nome e interesse, dal cavaliere Carlo Bonetti, in base alla convenzione stipulata colla legge 9 luglio 1876.

Chiedo altresì che la Camera voglia rinviare questa petizione alla Commissione incaricata dello studio del progetto relativo alle nuove costruzioni ferroviarie.

PRESIDENTE. Scindiamo prima le due domande.

L'onorevole Arisi chiede che la petizione numero 1747 sia dichiarata d'urgenza.

Se non vi è opposizione questa domanda s'intenderà ammessa.

(È ammessa.)

L'onorevole Arisi chiede inoltre che questa petizione sia inviata alla Commissione incaricata di studiare il disegno di legge relativo alle costruzioni ferroviarie.

Secondo il regolamento, il presidente deve mandare alle Commissioni che studiano un progetto di legge le petizioni che al medesimo si riferiscono; ma in questo caso la Commissione per l'esame del disegno di legge relativo alle costruzioni ferroviarie non può avere a discutere, nè a riferire sopra una concessione già avvenuta e sopra la restituzione di una cauzione. Quindi questa petizione deve seguire